Approvato nuovo regolamento per uso degli immobili comunali

LECCE – Il Consiglio comunale ha approvato nella seduta odierna su proposta dell'assessorato alle Politiche Urbanistiche il nuovo Regolamento comunale per l'utilizzo e la gestione di beni immobili di proprietà del Comune. Il Regolamento, che è stato approvato con 19 voti favorevoli e 6 voti di astensione, "disciplina le forme di utilizzo da parte di terzi dei beni immobili appartenenti al Comune di Lecce secondo i principi di economicità, imparzialità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché ai fini della valorizzazione e di un più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare comunale".

"Si tratta di un passo importante, che consente di avere riferimenti chiari, trasparenti, condivisi a quanti intendono proporre al Comune progetti di gestione di immobili comunali – ha dichiarato il sindaco di Lecce Carlo Salvemini– Un patrimonio nel quale possono trovare spazio energie e progetti che sostengono il miglioramento della qualità delle relazioni tra cittadini nei quartieri, possono moltiplicarsi le occasioni di accesso alla cultura, possono trovare sostegno le attività dell'associazionismo sociale rivolto a ridurre il disagio e le marginalità e a sostenere l'inclusione dei concittadini più fragili. Per noi il Regolamento è la sintesi tra una efficiente e trasparente gestione del patrimonio pubblico e l'ambizione di dare spazio a chi si associa per mettersi al servizio degli altri, un atto che nei mesi scorsi è stato oggetto di discussione, incontri pubblici e osservazioni recepite dall'amministrazione comunale: un percorso condiviso sul quale quello di oggi è solo il primo, fondamentale passo".

il regolamento è stato approvato su proposta del Consigliere Gabriele Molendini, con la modifica dell'art 46, portando al 50% la riduzione del canone dovuto *“per lo svolgimento di una comprovata attività sociale quale quella rivolta ai diversamente abili, alla terza età ed alla valorizzazione dell'offerta sportiva nel territorio dell'impianto”*.

“Il Regolamento è uno strumento agile, articolato e flessibile – ha dichiarato intervenendo in Consiglio l'assessore alle Politiche Urbanistiche Rita Miglietta– che consente al Comune di affidare in maniera trasparente e funzionale i propri immobili. Il Regolamento premia nella determinazione dei canoni dovuti le attività i soggetti del Terzo settore, in particolare i progetti di gestione che coinvolgono le fasce giovanili, i progetti di solidarietà e di sostegno alla costruzione di comunità, che guardano alla definizione di impatti sociali positivi all'interno dei quartieri dove sono situati. Obiettivo del regolamento è fare in modo che l'uso che degli immobili comunali viene fatto corrisponda ai bisogni che la città e i suoi quartieri esprimono. Su questo punto guardiamo con fiducia al mondo dell'associazionismo attivo in città e alla capacità che esprime di cooperare e costruire reti e progetti. Nella nostra agenda di lavoro su questo tema ora è in cima la costruzione della Casa delle Associazioni alla quale destineremo uno degli immobili comunali oggi disponibili”.